

INFORMATIVA

Incontro del 19-11-2007 presso l'Assessorato ai Trasporti a L'Aquila

Sono presenti: l'Assessore ai Trasporti **Ginoble**, il Responsabile Nazionale della Divisione Passeggeri Locale di Trenitalia **ing. Laguzzi**, le **O.S. regionali** e **Associazioni consumatori**.

La discussione si basa prevalentemente sui documenti consegnati dalle O.S. alle Istituzioni a riprova dell'inaffidabilità anche dei massimi Dirigenti di Trenitalia che fanno promesse e firmano accordi, anche sui tavoli Istituzionali, e che sistematicamente li disattendono.

La Società afferma che a causa del taglio di risorse (la finanziaria 2008) non è stato possibile effettuare assunzioni in altri impianti per dar luogo successivamente ai trasferimenti in Abruzzo ed ha continuato asserendo che non ritiene opportuno investire in assunzioni visto la disponibilità del personale a prestazioni straordinarie con punte di 750 ore in 8 mesi da parte di alcuni dipendenti.

Le **OS** segnalano il ricorso spregiudicato alle sanzioni disciplinari come strumento di repressione.

La Società non risponde.

Le **OS** segnalano la mancanza di programmazione e di strategie a lungo termine.

La Società non risponde.

Le **OS** segnalano la disorganizzazione che ha portato al fermo del 50 % dei mezzi diesel.

La Società non risponde.

Si denuncia lo spezzettamento delle strisce di turno con recupero ulteriore di agenti.

La Società non risponde.

Il rappresentante dei consumatori fa presente che con le nuove "tariffe ad ore" la regione Abruzzo pagherà di più per un trasporto più lento.

La Società risponde che il sistema SCMT ha portato alla modifica delle tracce orarie allungando le percorrenze.

Le **OS** fanno notare che allo stato attuale, stando alle dichiarazioni di Trenitalia, non vi è né una pianificazione, né una strategia, parametri indispensabili se non si vuole evitare il fallimento.

La Società non risponde.

L'Assessore **Ginoble** richiama Trenitalia al rispetto degli accordi, plaude al fatto che il treno 2371 si attesti a Roma Termini ma si sente offesa per il fatto che l'altro treno, in arrivo alle ore 7,30 (treno dei lavoratori pendolari), venga dirottato a Roma Tiburtina.

La **Regione** fa intendere di voler finanziare ulteriormente le Ferrovie a condizione che non vi siano più proteste da parte dei pendolari, con successive dichiarazioni alla stampa e scioperi dei ferrovieri.

Per la prima volta abbiamo visto l'Assessore ai Trasporti che a preferito "bere", ma non in silenzio, le decisioni del Direttore Trasporto Locale Ing. Laguzzi.

Per la FAST Ferrovie Abruzzo
D'Acchille Ruggero e Colaiacovo Mauro

Sulmona, 22 novembre 2007



FEDERAZIONE AUTONOMA Dei SINDACATI Dei TRASPORTI – FERROVIE
Segreteria Provinciale Sulmona
Piazza Vittime Civili di Guerra,1 67039 SULMONA

